

no il secondo posto alla Pedalona

Manuel sul podio

Manuel, la città di Rimini in pedalò da notte, si è convertito a Fano



orso anno in Messico, 4 ore da sola, zaino in mano, il palmares di Manuel è un viaggio in bicicletta "east" dell'Italia, da Padoa a Orbetello: quasi 500 giorni e mezzo.

li ha visti raggiungere il secondo gradino del podio, è una gara di velocità sui 10km, realizzata con lo stesso modello di pedalò Martini (il Sunny's Speedy) con il quale i due fratelli Sicura hanno recentemente attraversato l'Adriatico.

"Io e Manuel" racconta Sabrina, "siamo partiti da Ancona via mare, ovviamente in pedalò, per arrivare a Riccione la sera successiva (con una tappa a Fano per la notte; per un totale di 17 ore effettive di viaggio che ci è almeno servito da allenamento visto che da quando siamo tornati ci eravamo solo dati ai festeggiamenti). Dopo altre due notti dormite sulla sabbia accanto al nostro mitico pedalò, giovedì alle 10 di mattina ha avuto il via la sesta edizione della Pedalona. I dodici pedalò allineati sulla spiaggia in fondo a viale Ceccarini pronti a costeggiare - andata e ritorno - tutto il litorale Riccionese".

La gara è stata durissima e per i due anconetani è arrivato un inaspettato secondo posto. Al primo posto la coppia Gabriele Frisoni e Umberto Cevoli (ciclista professionista), già piazzatisi al secondo posto lo scorso anno. Edizione, quella del 2007, vinta - così come nel 2005 - dalla coppia Andrea e Gillo Lazzari (padre e figlio), quest'anno terzi sul podio con un minuto di distacco da Sabrina e Manuel. Ed ora quindi di nuovo via ai festeggiamenti.

Foto di gruppo per i partecipanti della Pedalona che ha visto al secondo posto la coppia dorica Sabrina e Manuel che per il loro risultato si è guadagnata anche un servizio nel Tg1



Moda su misura stasera ad Ascoli

ASCOLI - Fra poche ore, stasera alle 21.15, si accenderanno le luci sulla passerella di Piazza del Popolo di Ascoli. Luci dall'alto e dall'interno della stessa passerella, musiche, balli e abiti di alta qualità; il tutto sotto la sapiente regia di Pirgiorgio Del Moro.

Parliamo della 24 edizione Nazionale della Rassegna di Moda su misura, organizzata dal Gruppo Sarti Piceni e dalla Confartigianato Uapi.

Nel "salotto" di Ascoli saranno sistemate 1.600 sedie in un settore riservato, ad invito, ma il resto della stupenda piazza resterà accessibile a tutti. La conduzione della serata sarà affidata alla coppia Paolo Notari e Angela Melillo.

Notari, marchigiano, ormai è un volto noto del piccolo schermo essendo da tempo inviato della prima rete Rai.

La Melillo, che ricordiamo come prima ballerina del "Bagaglino" e, in veste di attrice, nella serie televisiva il "Maresciallo Rocca" si esibirà in due momenti di danza. Per la soubrette si tratta del rientro sul palcoscenico dopo la nascita del figlio avvenuta da poco più di due mesi.

Quella di Ascoli è considerata una delle manifestazioni di sartoria su misura tra le più importanti della penisola. Basti pensare che saranno presentati i capi di oltre 50 sartorie provenienti da quasi tutte le regioni Italiane, coordinate dall'Accademia Nazionale dei Sartori, presente ad Ascoli ai massimi livelli. La caratteristica della serata Ascolana è quella di valorizzare il lavoro artigianale e non pubblicizzare la singola sartoria. Per questo motivo i capi usciranno suddivisi per quadri (primavera, estate, autunno e inverno, sera e sposa) senza sapere di chi sono. Un segno di modestia dei sarti che hanno come scopo principale quello di promuovere il lavoro artigianale attraverso una serata di spettacolo. Proprio per questo motivo un quadro sarà riservato alle realizzazioni dei ragazzi delle scuole professionali di Ascoli: Ipsia e di Fermo Preziotti.

NO



Fiumi di bollicine e performance mirabolanti hanno augurato buon compleanno alla discoteca Gattopardo di Alba Adriatica il locale fashion d'Abruzzo

elle
uali
tato
ten-

izia
Roc-
cale
che
mi-
re-
la è
co-
te.
r la
tut-
No-
gini
er il

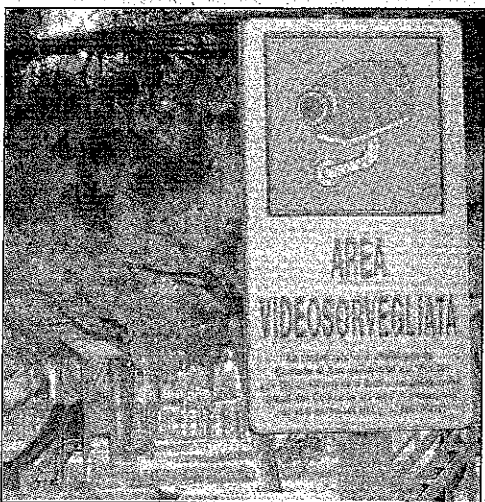
Lr.

Amministrazione comunale ha installato le telecamere al parco

blinda le aree verdi

irato dieci patentisti e sequestrato due auto

Una pattuglia della Polizia nell'attività di controllo del territorio sulla Riviera della Palme e le nuove telecamere installate nel parco Ristori, deterrente per i vandali



passaggiata. Questi episodi vengono stigmatizzati dal sindaco Gaspari e dall'assessore all'Ambiente Canducci.

«L'amore per il verde - commenta il sindaco Gaspari - dovrebbe guidare alcuni concittadini in Comune, piuttosto che negli spazi pubblici, per non generare il sospetto che possa trattarsi di furti: fenomeni spiacevoli, tanto più se legati a essenze vegetali, per quanto rare e preziose, di pubblica fruizione. L'im-

provvisa sparizione di fiori o piante da varie aiuole cittadine non è certo uno spettacolo decoroso da offrire a noi stessi e all'esterno, specie nella stagione estiva. Ma forse potremmo tentare la via del confronto con chi prova tali impulsi».

o il deco-

vandalito accade i tratta di Mentre i

lavori per il rifacimento del lato est di viale De Gasperi procedono regolarmente, e stanno anzi per interessare l'ultimo tratto di marciapiede, quello che arriva in prossimità dell'Albula, si registrano alcuni furti di piante grasse dagli spazi verdi presenti lungo la

FRANCAVILLA D'ETE

romane, è anche recidivo

demaniano abitato ito di car-

corti dell' normale el territorio mme che la vegeta- della so- ed ispe- ro indivi- te l'auto- raneo di

più focolai sarebbe servito a far divampare in modo rapido ed efficace le fiamme. L'uomo, già in passato, è rimasto coinvolto in un identico fatto. L'accusa per lui è di incendio boschivo aggravato, reato per il quale sono previste pene detentive con un minimo di quattro anni di reclusione. La normativa introdotta negli ultimi anni per fronteggiare la pericolosa attività dei piromani, prevede, inoltre, un aumento della pena a

carico di chi provoca un incendio a ridosso dei centri abitati. Il sessantatreenne è ora in carcere a Fermo a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica Antonio Bartolozzi. I Vigili del Fuoco di Fermo, invece, sono riusciti a domare solo intorno all'1.20 di ieri l'incendio, che si presuppone doloso, di una casa colonica disabitata a Francavilla d'Ete scoppiato alle 20.30 di sabato. Ingentissimi i danni all'edificio.

Di. Mar.

ASCOLI

La moda in piazza dei maestri sartori con Notari e Melillo

ASCOLI - Galà Gruppo Sarti Piceni, 24° anno. Tornano stasera in piazza del Popolo i maestri sartori nella 11° edizione nazionale della rassegna di moda su misura. Una classica per il salotto buono ascolano e per la grande sartoria italiana, organizzata con la collaborazione della Accademia nazionale dei sartori e della Confartigianato Uapi. Il direttore del G.S.P.

(Franco Mariani, Bruno Mariotti, Annamaria Pugliesi e Bianca Eleuteri) ha lavorato, come sempre, un



anno intero per questa manifestazione, patrocinata dalla Camera di Commercio e da tutti gli enti locali. Confermato alla conduzione il collaudato Paolo Notari. Il noto volto Rai sarà spalleggiato dalla soubrette e attrice Angela Melillo (foto). Con la bellissima bionda show-girl romana, molto atteso dal pubblico anche il modello-cantante Marco Urbisci. In passerella 56 sartorie provenienti da tutta Italia. Regia affidata ancora a Piergiorgio Del Moro. Si comincia alle 21,30.

Wa. Lu.

STASERA LA RASSEGNA

Moda su misura in piazza coi Sarti Piceni

APPUNTAMENTO con la moda, questa sera, alle 21.30, in piazza del Popolo. Torna per la ventiquattresima edizione la Rassegna Nazionale di Moda su Misura organizzata dal Gruppo Sarti Piceno in collaborazione con la Confartigianato Uapi. Quindici, tra modelle e modelli, sfileranno indossando i capi di oltre cinquanta sartorie, un vero record di partecipazione per questa edizione 2008, del defilé.

A CONDURRE la serata, la showgirl Angela Melillo e l'inviato di 'Uno Mattina' e di 'Effetto Sabato', Paolo Notari. Per il secondo anno consecutivo, dunque, gli organizzatori si affideranno ad una coppia e, così, dopo aver affiancato la ex ballerina del Bagaglino. Per la neo mamma, Ascoli segnerà un po' il ritorno al lavoro dopo la pausa legata alla gravidanza e la sculetta prevede che Angela Melillo si esibirà in alcuni intermezzi ballati. Oltre al Bagaglino, la Melillo ha partecipato a 'Creme Caramel' ed ha affiancato per tre anni nella conduzione Paolo Limiti nel programma 'Alle due su Rai Uno'. Nel 2004 ha anche partecipato, vincendo, al reality show 'La Talpa' e dal 2004 al 2006 ha fatto parte in maniera permanente del cast di 'Domenica In'. Ha lavorato come attrice e, fra tutte, nella serie televisiva 'Il Maresciallo Rocca'.

REGISTA della manifestazione è Piergiorgio Del Moro e, per quanto riguarda la scenografia, la kermesse sarà impreziosita da una passerella luminosa sulla quale sfileranno capi realizzati da sarti provenienti da quasi tutte le regioni italiane. Al momento si conta che saranno presenti trenta sartorie provenienti da fuori regione e se a queste si aggiungono i sarti locali, allora il numero sale a 56 sartorie in tutto. Per quanto riguarda le sartorie locali saranno presenti: Bassetti e Porri, Creazioni Annamaria, Catia Mancini, Franco Mariani, Bianca Eleuteri, Alessia Bonanno, Fabiola Piunti, Sartoria Settecento, Noblesse en Vogue, La Marce Atelier Turtur' Elisabetta, Marceci Simona, Bascha Merita, Siqueira M. Josa.

LA PARTECIPAZIONE delle sartorie provenienti da fuori regione è coordinata dall'Accademia Nazionale dei Sartori che ad Ascoli sarà rappresentata ai massimi livelli con la presenza del presidente nazionale, Vito Panetta, e del vice presidente, Giuseppe Carbone.

Lorenza Cappelli

I PROGETTI DOPO I DATI DIFFUSI DA CONFINDUSTRIA MARCHE

«Tavolo di concertazione per l'emergenza lavoro nel Piceno»

di VITTORIO BELLAGAMBA

I DATI evidenziano un andamento congiunturale dell'economia del Piceno che mette i brividi. Le analisi compiute dal centro studi di Confindustria Marche relative al primo trimestre 2008 evidenziano che nel periodo preso in considerazione il ricorso alla cassa integrazione straordinaria nella nostra provincia da parte delle aziende in crisi ha fatto registrare un incremento addirittura del 1.033%. Una cifra che si ridimensiona, mettendo a confronto il secondo trimestre di quest'anno con quello dello scorso anno, se viene considerato l'andamento sia degli interventi ordinari (+597,9%) con quelli straordinari (1.033,1%) che porta il dato complessivo ad un aumento del 771,1%.

UNA REALTÀ, quella del Piceno, che non trova riscontri in nessuna realtà marchigiana a testimonianza del perdurare di una fase economica particolarmente negativa che si riflette inevitabilmente sui livelli occupazionali. Ci troveremo ad affrontare un settembre caldo? «Un settembre molto caldo» è stata la risposta del segretario provinciale della Cgil Giancarlo Collina il quale ha aggiunto: «la situazione rimane

ancora molto difficile e ai licenziamenti già decisi dalle grandi aziende come la cartiera Ahlstrom e la Sgl Carbon si aggiungono i tanti 'tagli' occupazionali delle piccole e piccolissime aziende del tessile abbigliamento e delle calzature».

IMPEGNI
L'onorevole
Agostini cerca
segnali concreti
per il territorio

COSA bisogna fare per avere un settembre meno caldo? «Occorre il coinvolgimento di tutte le forze sociali e istituzionali sia del Piceno che dell'Abruzzo». Ma ci sono anche dei segnali di un'inversione di tendenza? «Ci sono delle aziende che stanno avviando nuovi programmi di sviluppo e dopo la chiusura di importanti imprese stanno ripartendo come la storica realtà del distretto agro-industriale di Porto d'Ascoli. Ma sono grandi aziende che hanno necessitato di adeguati supporti da parte delle istituzioni». In quest'ottica si inserisce l'impegno dell'onorevole Luciano Agostini che ha commentato: «Nei giorni scorsi abbiamo verbalmente richiesto al ministero di convocare il tavolo di concertazione a Roma appositamente creato per l'emergenza occupazione nel Piceno. Se non arriveranno segnali concreti - ha ammonito Agostini - all'inizio di settembre richiederemo con un'apposita richiesta scritta, un incontro urgente considerando la gravità della situazione che interessa tanti lavoratori e tante famiglie».

ANITA GARIBALDI HIBBERT PRONIPOTE DELL'EROE DEI DUE MONDI

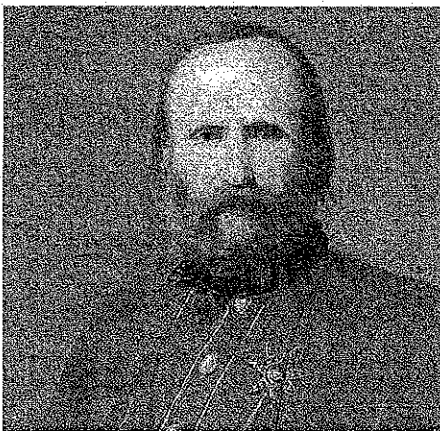
«Distruggere le radici è un errore, senza storia non c'è identità»

di MARIA GRAZIA LAPPA

«**E**RAN trecento, eran giovani e forti e sono morti!». L'inno garibaldino riporta alla memoria le pagine ingiallite della storia del Risorgimento. Il generale Garibaldi ha lasciato nei cuori di studenti, di ogni età, un ricordo appassionato. Il fascino del generale, le doti singolari di intuizione e decisioni fanno di lui un mitico eroe dell'epopea dell'Unità d'Italia. A parlare di Garibaldi, in un momento che vede l'eroe, al centro di una rovente polemica, alimentata dal leader della Lega Nord Bossi, è la pronipote Anita Garibaldi Hibbert, che nei giorni scorsi è stata ospite nelle Marche, nel Comune di Acquaviva. Un tenue filo lega la località all'eroe dei due mondi, un concittadino, il dottor Romolo Piattelli ebbe l'onore di curare l'eroe. Un incontro che ha avuto come tema la figura del bisnonno, nell'occasione sono intervenuti il dottor Mario Arezzini cultore della storia del generale, Elpidio Capriotti che ha parlato del tema: «Garibaldi fu ferito», il dottor Pietro Pistelli che ha rievocato le vicende del rapporto del generale con Mazzini ed infine c'è stato l'intervento di Anita Garibaldi, la serata è stata conclusa con un incontro conviviale nel borgo-villa dell'imprenditore Pio Marconi di Offida.

La storia è esposta ai venti del momento e agli umori degli osservatori, signora Garibaldi, c'è un processo revisionista in atto nei confronti della figura del suo bisnonno, qual è lo stato d'animo all'indomani dell'attacco sferrato dal ministro Bossi?

«E' difficile chiedersi le ragioni, forse si ignora la storia. I mille provenivano dal nord, quindi fra questi potevano esserci anche i loro bisnonni, forse questi attacchi gratuiti giustificano l'incapacità di amministrare? Per i festeggiamenti del bicentenario c'è stata una boicottaggio dal palazzo, ma la gente semplice, i Comuni, le Province si sono spesi ed hanno fatto sentire tutto il loro affetto nei confronti del mio bisnonno. La storia va conosciuta, va detto che Garibaldi voleva l'Italia federale, un'Italia libera, uno stato di diritto, fu il governo piemontese che impose un potere centrale, basato sul modello napoleonico che fece esplodere la questione meridionale. Si capì chiaramente che tra gli abitanti del nord e quelli di Marsala c'era ben poco in comune, neanche la lingua».



Qual è il suo rapporto con le Marche?

«C'è un rapporto di stima e di affetto che ci legano, soprattutto un legame musicale. Una regione fatta di piccoli e stupendi borghi, attivissima dal punto di vista culturale. Mio padre si è formato nell'Istituto tecnico 'Montani' di Fermo, ricordo un episodio singolare, quando mio nonno partì per la guerra con i fratelli verso i Balcani, mio padre rimase a Fermo in quanto piccolissimo, una notte tagliò le lenzuola e fuggì dal collegio e venduti i libri riuscì a raggiungere il padre in Grecia».

Nelle sue vene scorreva sangue garibaldino. «Sembra proprio di sì».

Che cosa pensa dei giovani che ormai quasi ignorano la figura dell'eroe dei due mondi?

«Io spero possa tornare di attualità lo studio della storia del Risorgimento nelle scuole, soprattutto ora che si stanno per celebrare i festeggiamenti del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia, ogni anno visito circa 30 scuole, purtroppo mi rendo conto che Garibaldi è più conosciuto a Tirana che in Italia. In questo processo di globalizzazione è necessario mantenere salda la propria identità. Distruggere le radici è un errore, senza storia non c'è identità».

Farn

ASCOLI: Serr
tel. 0736 25986
VALLATA D
Comunale, v. R

no); tel. 0736 8
FOLIGNANO
GNANO: Ferra
va 10 (Folign
492196.

SAN BENEDETTO
p.za Matteotti
592452.

FERMO: Col
Murri; tel. 07
PORTO SAN
Luisa Pompei,
li 176; tel. 073
PORTO S. EL
pei, via Mazzini

Nume

Croce Verde
255700; Linea
seo (droga, a
ds); 167-01
mo e gratuit
tervento me
lanze 118;
Ascoli (0736
ghe gas me
403777 24 o
zia strad
(0736) 459
(0736) 355
soccorso M;
358383; Ser
tossicodipen
358499;
per i diritti
(0736) 358;
soccorso Sai
(0735) 7013
nedetto (07
Centro Ant
na San Bene
753935; Pro
Fermo (073
Pronto socc
giorgio (07
Pronto socc
granaro (07
Croce Ro
(0734) 228
Verde Fer
229980; Ami
ricordia I
(0734) 9619

La red

il Resto di

Direttore responsabile: Pierri

Vice direttore: Pierri

Caporedattore: Marche

Capocronista: Natali

Vicecapocronista: Grazi

In Redazione: Robert

Raffa

Via Vidotto, 17
Tel. 0736/249911
E-mail: corruca.asc
E-mail personali: nome

S

Via Dino Angellini,
Tel. 0736/254354